

Milano: il sociologo, bene le 'week' ma no a vetrinizzazione eventi (2)

di **Adnkronos** - 12 aprile 2017 - 16:41

[Facebook](#)[Twitter](#)

(AdnKronos) - Questi ultimi ora si trovano a sostenere un "effetto rebound", mentre "anche nuove istanze, come il salone del libro, si articolano naturalmente così. Ma pensiamo anche a Book City, che lo precede, ed è una grande rete di eventi cittadini, uno sciame di eventi. A me sembra che questo sia un modello molto moderno, che tenga conto di come è la metropoli oggi, che è distribuita, anche grazie alla possibilità, con i social media, di creare delle continue connessioni tra le varie componenti dell'evento stesso". Insomma, quella del sociologo è una valutazione positiva perché "mi sembra che questa formula sia in realtà molto efficace. Pone chiaramente problemi". Il limite di questo genere di operazioni si rende evidente "quando il radicamento sul territorio non c'è, cioè quando si prende la città, si prendono quartieri e porzioni di esso e le si trasformano in una grande palcoscenico" spiega Colombo. Invece quando funziona? "quando il territorio viene attivato". Il punto allora sta tutto in questo: moltiplicare le vetrine o andare a negoziare con i territori che stanno nella metropoli la quale è essa stessa ormai è una rete di territori? Dobbiamo negoziare la costruzione di questo fascio di eventi?".